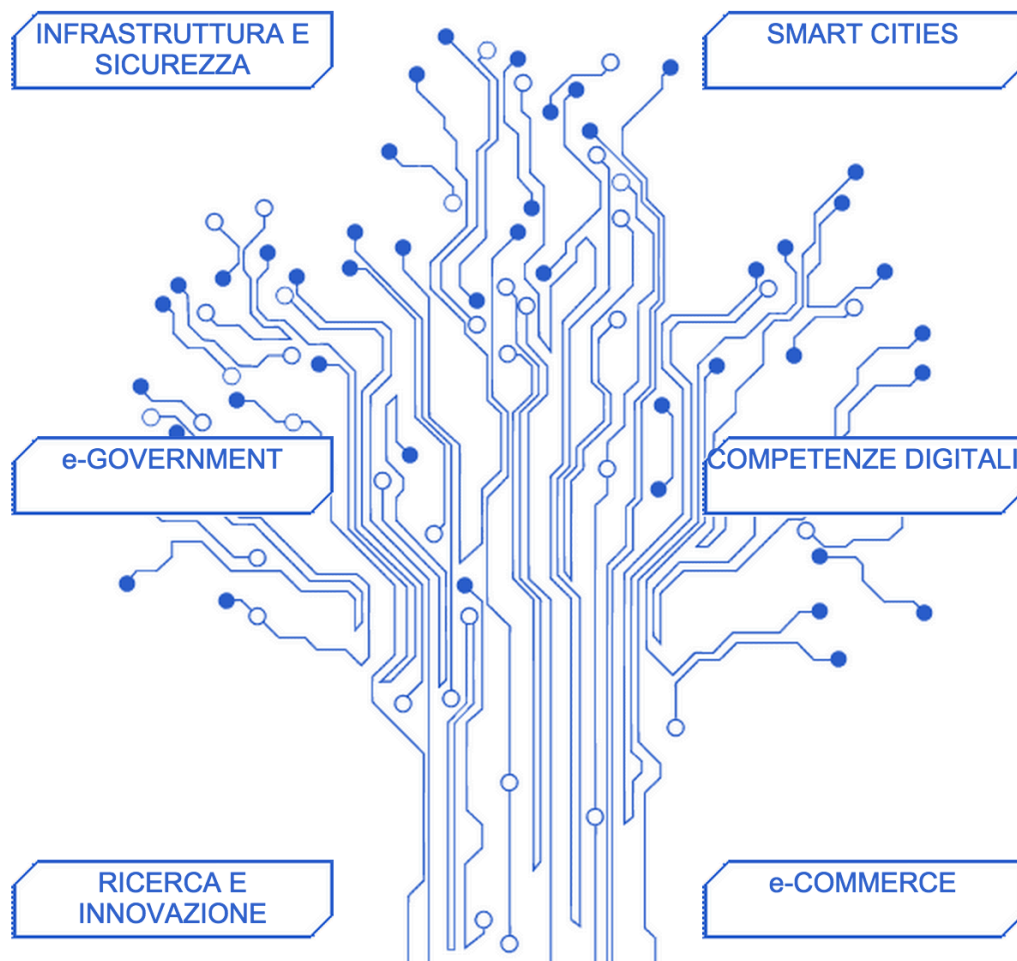


# Digital Agenda

Vi sono tre dimensioni per comprendere e attuare al meglio un'Agenda Digitale: Europea, Nazionale, Regionale (\*)

Questo documento sintetizza queste dimensioni riferendosi all'esperienza nazionale italiana e della Regione Veneto.



## - Dimensione Europea

La DAE è stata presentata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC o ICT) per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività.

L'obiettivo principale dell'Agenda è ottenere vantaggi socio-economici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili.

L'Agenda Digitale rappresenta una delle sette iniziative faro individuate nella più ampia Strategia EU2020, finalizzata a una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile dell'Unione.

Con una maggiore diffusione e un uso più efficace delle tecnologie digitali l'Europa potrà stimolare l'occupazione e affrontare le principali sfide a cui è chiamata, offrendo ai suoi cittadini una migliore qualità della vita, per esempio assicurando un migliore servizio sanitario, trasporti più sicuri ed efficienti, un ambiente più pulito, nuove possibilità di comunicazione e un accesso più agevole ai servizi pubblici e ai contenuti culturali.

Tuttavia i benefici che i cittadini potrebbero trarre dall'uso delle tecnologie digitali sono limitati da alcune preoccupazioni inerenti la riservatezza e la sicurezza e dalla mancanza o carenza di accesso a Internet, usabilità, capacità adeguate o accessibilità per tutti. L'Agenda Digitale individua i principali ostacoli che minano gli sforzi compiuti per sfruttare le TIC e indica la strategia unitaria a livello europeo volta al loro superamento individuando le aree d'azione che sono chiamati ad adottare gli Stati membri.

Queste aree d'azione costituiscono i "pilastri" dell'Agenda Digitale relativi a:

- 1. Mercato digitale unico**
- 2. Internet veloce e superveloce**
- 3. Interoperabilità e standard**
- 4. Fiducia e sicurezza informatica**
- 5. Ricerca e innovazione**
- 6. Alfabetizzazione informatica**
- 7. ICT per la società**

## - Dimensione Nazionale

L'Agenda Digitale Italiana (ADI) è stata istituita il primo marzo 2012 con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione; il Ministro per la coesione territoriale; il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze.

Successivamente è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n° 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" - c.d. provvedimento Crescita 2.0 - in cui sono previste le misure per l'applicazione concreta dell'ADI.

I principali interventi sono previsti in 6 settori:

1. **Identità digitale** e servizi innovativi per i cittadini: carta di identità e tessera sanitaria elettronica; anagrafe unificata, archivio delle strade, domicilio digitale e posta elettronica certificata obbligatoria per le imprese.
2. **Amministrazione digitale e Open Data**: dati e informazioni in formato aperto e accessibile compresi quelli della pubblica amministrazione, biglietti di viaggio elettronici, sistemi digitali per l'acquisto di beni e servizi, trasmissione obbligatoria dei documenti via Internet.
3. **Servizi e innovazioni per favorire l'istruzione digitale**: certificati e fascicoli elettronici nelle università, testi scolastici digitali.
4. **Misure per la sanità digitale**: fascicoli sanitari elettronici, prescrizioni mediche digitali.
5. **Forte impulso per la banda larga e ultra larga.**
6. **Moneta e fatturazione elettronica**: pagamenti elettronici anche per le pubbliche amministrazioni, utilizzo della moneta elettronica.
7. **Giustizia digitale**: notifiche e biglietti di cancelleria dei tribunali per via elettronica, modifiche alla legge fallimentare per procedere in via telematica, ricerca e incentivi per società attive nelle nuove tecnologie.

## - Dimensione Regionale

Il Veneto, per il raggiungimento degli obiettivi strategici di crescita, ha puntato sull'aiuto delle tecnologie digitali che l'Ente Regione ha individuato in un insieme di aree prioritarie d'intervento.

Tali aree, raggruppate per semplicità in tre livelli e dettagliate in termini di obiettivi e azioni concrete da attivare anche grazie al supporto e all'incentivo dell'Ente Regione attraverso il buon uso dei Fondi Strutturali UE, rappresentano altrettanti percorsi per il raggiungimento degli obiettivi di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile del Veneto.

In particolare, la Regione Veneto intende agire a più livelli:

**Orizzontale**, ovvero sulle pre-condizioni di base per lo sviluppo e il rinnovo della Società dell'Informazione, in tutti gli ambiti.

Quest'area include:

- Infrastrutture digitali
- Interoperabilità e standard
- Alfabetizzazione e competenze digitali
- Ricerca e innovazione

**Verticale**, su specifici settori/ambiti di possibile sviluppo e crescita del Veneto digitale.

Tali ambiti includono:

- eGovernment e Open Government
- Territorio, ambiente e mobilità
- Imprese e eCommerce
- Turismo e cultura
- Sanità e sociale

**Di sistema**, mediante azioni che si fondano e mettano a fattor comune gli sviluppi nei precedenti ambiti orizzontale e verticale.

- Territori e comunità intelligenti

Tabella di confronto sui macro temi e sui termini adottati

	eCommerce	Banda larga	Standard aperti	Innovazione	Sicurezza	Competenze Digitali	Servizi
<b>Europa</b>	Mercato digitale	Internet veloce e superveloce	Interoperabilità e standard	Ricerca e innovazione	Fiducia e sicurezza informatica	Alfabetizzazione informatica	ICT per la società
<b>Italia</b>	Moneta e fatturazione elettronica	Banda larga e ultra larga	Amministrazione digitale e Open Data	Startup (decreto crescita)	Giustizia digitale	Servizi e innovazioni per favorire l'istruzione digitale	Amministrazione digitale e Open Data  Misure per la sanità digitale  Identità digitale
<b>Regione Veneto</b>	Imprese eCommerce	Infrastrutture digitali	Interoperabilità e standard  eGovernment e Open Government	Ricerca e innovazione  Territori e comunità intelligenti  Territorio, ambiente e mobilità	Interoperabilità e standard	Alfabetizzazione e competenze digitali	eGovernment e Open Government  Sanità e sociale  Turismo e cultura

### Quali sono gli obiettivi dell'Agenda digitale?

La Regione, con l'Agenda Digitale del Veneto, intende perseguire una strategia di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile del proprio territorio attraverso le tecnologie digitali, a livello sociale, culturale ed economico.

La promozione e l'incentivo alle tecnologie digitali, realizzata attraverso l'Agenda Digitale del Veneto punta su tre obiettivi strategici:

- migliorare la qualità della vita delle persone e delle famiglie;
- sostenere la competitività delle imprese del territorio;
- accrescere i livelli di efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione locale.

### Dove si reperiscono i fondi?

In un momento di crisi profonda come quello che sta attraversando il paese, è impensabile che progetti così ambiziosi possano essere finanziati totalmente dallo Stato centrale.

A dire il vero alcune azioni previste dal Decreto Crescita 2.0 (D. L. 18 ottobre 2012, n° 179), e prima ancora dal Codice dell'Amministrazione Digitale, sono state co-finanziate dallo Stato, ma la maggior parte delle risorse per l'attuazione delle nuove azioni cantierabili vanno cercate nella disponibilità dei Fondi strutturali 2014-2020 nei POR regionali, senza dimenticare l'eventuale disponibilità dei PON nazionali.

Link utili:

DAE -> <http://ec.europa.eu/digital-agenda/>

ADI -> <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/agenda-digitale-italiana/>

#adveneto -> <http://agendadigitale.regione.veneto.it/>

(\*) in questo documento non viene trattata la dimensione sub-regionale e/o metropolitana.